

L'IMMAGINE DEL VALDARNO

Workshop fotografico delle Architetture rappresentative del territorio



COMMISSIONE TERRITORIALE DEGLI ARCHITETTI
DEL VALDARNO FIORENTINO

Ottobre - Novembre 2013

Figline Valdarno (FI)
Palazzo di Vetro
Sede della Commissione Territoriale
Via B. Degli Innocenti n.2

Montevarchi (AR)
BAM Bottega Antonio Manta
Via Amm. Burzagli n.229

La Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto, per iniziativa della Commissione Territoriale degli Architetti del Valdarno Fiorentino, ed in collaborazione con il Circolo Fotografico Arno, promuove un concorso-workshop di fotografia per raccontare il territorio Valdarnese e le sue ricchezze attraverso un progetto fotografico, con le immagini e la visione creativa degli architetti.

Si tratta di esprimere, attraverso una immagine frutto di un progetto, il messaggio che il soggetto architettonico fotografato trasmette.

I soggetti da fotografare saranno selezionati dalla Commissione Territoriale degli Architetti del Valdarno Fiorentino, tra quelli ritenuti i più rappresentativi dell'area e saranno liberamente interpretati dall'estro dei partecipanti.

A supporto dei partecipanti la Commissione metterà a disposizione due "lezioni" tenute e curate da *Bottega Antonio Manta* (uno dei più importanti laboratori di stampa "fine art" a livello nazionale) con docenze dello stesso ANTONIO MANTA, di JOE OPPEDISANO e di ANTONELLA PIZZAMIGLIO, protagonisti della scena artistica-fotografica nazionale e internazionale, con il supporto logistico degli studenti ISIA indirizzo fotografia nella realizzazione del progetto fotografico.

Il concorso-workshop è a numero chiuso ed è prevista la partecipazione di un massimo di 20 architetti (architetto laureato o studente laureando in Architettura).

A ciascuno di loro verrà assegnato per sorteggio sia il tema da fotografare che il tutor di ausilio nella realizzazione del progetto fotografico.

Il materiale informativo e il modulo di iscrizione è consultabile all'indirizzo:
WWW.ARCHITOSCANA.ORG



SOGGETTO PROMOTORE:

- Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto
- Per iniziativa di:*
- Commissione Territoriale Architetti del Valdarno Fiorentino
- In collaborazione con:*
- Circolo Fotografico Arno

SOGGETTI PATROCINANTI:

- Comune di Figline Valdarno

PARTNER:

- BAM - Bottega Antonio Manta

SPONSOR:

- Reporter Live
- Circolo M.C.L. Fanin
- Canson Infinity
- Eizo
- Digi Grafie by Epson
- X-Rite
- BCC di Cascia-Reggello

DESTINATARI:

Il Concorso è rivolto a:

- Architetti, laureati o laureandi in Architettura

DOCENTI:

- Antonio Manta
- Joe Oppedisano
- Antonella Pizzamiglio

AREA:

- Territorio del Valdarno Superiore

FINALITA':

L'iniziativa nasce dall'idea di raccontare il territorio Valdarnese attraverso visualizzazioni creative dando l'opportunità all'Architetto di interpretare liberamente il soggetto architettonico per raccontarlo attraverso un'immagine comunicativa ed allo stesso tempo provocatoria.

Le lezioni, con nomi illustri della fotografia concettuale nazionale e internazionale, aiuteranno l'architetto a comprendere come spingersi oltre la semplice descrizione dell'architettura, ad interrogarsi e ad esprimere la vera natura della stessa e il dialogo con l'intorno. Dalla constatazione di alcune realtà, di fenomeni urbanistici più o meno riusciti, il partecipante avrà modo di apprendere un nuovo modo di comunicazione visuale che andrà ad arricchire il suo portfolio e che potrà essere spunto per futuri progetti.

Si vuole stimolare la riflessione rispetto alla funzione di un'architettura a partire dalla sua concettualizzazione, dalla sua realizzazione e dalla sua vita: sviluppando il confronto su un piano sia progettuale che reale. Quanto la sua funzione sia identificativa di un territorio e quanto il suo rapporto con l'intorno abbia un ruolo fondamentale nella sua caratterizzazione.

MODALITA' D'ISCRIZIONE

E PARTECIPAZIONE:

L'ISCRIZIONE E' A NUMERO CHIUSO

Saranno ammessi a partecipare un massimo di 20 architetti ai quali sarà associato 1 fotografo o studente della facoltà di fotografia con l'intento di fornire un supporto pratico nella realizzazione del progetto.

Per l'iscrizione occorre inviare il modulo di adesione disponibile sul sito www.architoscana.org entro e non oltre le ore 12:00 del 23-09-2013.

Saranno accettate le domande in ordine di arrivo dei primi 20 Architetti.

La conferma dell'ammissione al workshop sarà inviata entro il 27 settembre 2013 per email a quel punto l'iscritto dovrà versare la quota di partecipazione pari a euro 70,00 entro il 3 ottobre 2013 secondo le modalità riportate nel modulo di iscrizione.

In caso di rinuncia o non pagamento della quota di iscrizione si procederà alle nuove convocazioni in ordine cronologico di iscrizione.

CALENDARIO:

23 settembre 2013: termine ultimo per l'invio del modulo di iscrizione;

27 settembre 2013: comunicazione della conferma di partecipazione;

3 ottobre 2013: termine ultimo per il pagamento della quota di partecipazione pari a euro 70,00. La quota comprende:

- Workshop fotografico con interventi di Antonio Manta, Joe Oppedisano e Antonella Pizzamiglio;
- Stampa dell'immagine finale;
- Brochure illustrativa delle architetture selezionate.

7-8-9 ottobre 2013: INIZIO DELLE LEZIONI

dalle ore 15.00 alle ore 21.00

Il giorno 7 ottobre saranno formati gli abbinamenti tra architetti e tutor (studente di fotografia). In questa seduta ad ogni Architetto sarà associato il TEMA da fotografare tra quelli selezionati dalla Commissione Territoriale Architetti del Valdarno Fiorentino (verrà consegnata una brochure con le indicazioni utili e necessarie per l'individuazione del soggetto).

I giorni 8 e 9 ottobre si terrà il WORKSHOP FOTOGRAFICO presso la Bottega Antonio Manta a Montevarchi e curata dello stesso Antonio Manta, con la partecipazione di Joe Oppedisano e Antonella Pizzamiglio. Le lezioni prevedono la possibilità di effettuare sopralluoghi presso le architetture assegnate.

dal 10 ottobre 2013 al 23 ottobre 2013:

IDEAZIONE DEL PROGETTO

In questo periodo l'Architetto potrà elaborare il proprio progetto sulla base delle conoscenze acquisite durante le lezioni. Sarà accompagnato e aiutato dallo studente di fotografia nella realizzazione del progetto fotografico.

L'interpretazione dell'oggetto sarà libera e personale.

24 ottobre 2013

CONSEGNA DELL'IMMAGINE FINALE

Ogni Architetto dovrà consegnare il materiale necessario all'elaborazione della stampa, le cui modalità saranno espressamente indicate da Antonio Manta.

L'Architetto dovrà corredare il progetto da un testo libero.

4 novembre 2013

RIUNIONE DELLA GIURIA

La giuria individuerà 5 progetti fotografici vincitori sulla base di criteri improntati alla qualità, creatività, originalità e capacità espressiva e comunicativa.

Tra i cinque progetti selezionati, quello ritenuto più interessante, riceverà un premio in denaro di euro 200,00.

Il giudizio espresso da parte della giuria è inappellabile.

La composizione della giuria verrà comunicata tramite mail agli interessati e sarà pubblicata sul sito www.architoscana.org

Venerdì 8 novembre 2013

PREMIAZIONE E

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA

La premiazione avverrà in occasione dell'inaugurazione della mostra fotografica "L'IMMAGINE DEL VALDARNO" che si terrà nel Salone Ariano c/o Circolo Fanin in via Magherini Graziani a Figline Valdarno, nell'ambito di "Autumnia".

TUTTE le IMMAGINI PRESENTATE dai 20 Architetti alla giuria saranno esposte nella MOSTRA FOTOGRAFICA per tutta la durata della manifestazione "Autumnia".

I CINQUE progetti SELEZIONATI dalla giuria saranno pubblicati sulla rivista di architettura "Opere" ed esibiti, nella MOSTRA FOTOGRAFICA, in un padiglione dedicato.

Il progetto ritenuto significativo riceverà un premio in denaro pari a euro 200,00.

ANTONIO MANTA



Nato a Empoli (FI) nel 1966, si divide fra le attività professionali di fotografo e di stampatore.

Pur dedicandosi a una ricerca che lo ha portato a confrontarsi anche con il paesaggio e la ritrattistica, è in qualità di fotoreporter che si è più volte espresso lavorando in Romania, Marocco, Tunisia, Togo, Uganda, Laos, Israele, Cambogia, Vietnam e Armenia, paesi che ha visitato per progetti legati a scopi umanitari da lui stesso messi in atto o condivisi. Sue mostre personali sono state presentate in importanti gallerie, musei e spazi espositivi come il Senato della Repubblica, il Centro Italiano della Fotografia d'Autore di Bibbiena, il MART di Rovereto. Numerose le pubblicazioni realizzate dal 2004 ad oggi con volumi collettivi che si caratterizzano per l'attenta cura con cui sono stati realizzati. "Spettri di visioni" rappresenta una svolta perché inaugura una collana di cui è anche editore. Alcuni servizi da lui realizzati sono stati, infine, pubblicati su importanti riviste di settore.

Sue fotografie sono conservate presso Len-Levine di New York e in collezioni private italiane e francesi a Lione e Parigi.

Nella sua attività di promozione della fotografia, Antonio Manta si segnala per i numerosi corsi e workshop sull'uso della post produzione della stampa fine art e come organizzatore e curatore, nel marzo 2010, del Fabriano Photo Festival. E' docente di Teoria del colore e tecnica di stampa digitale nel Biennio in Fotografia dei Beni Culturali presso l'ISIA Istituto Superiore Industrie Artistiche di Urbino.

Dal 2002 ha iniziato la sua attività professionale di stampatore (attività su cui si dedicava da oltre vent'anni) che nel 2010 lo ha portato a costituire attorno a sé un nucleo di giovani professionisti con i quali avvia a Monteverchi (Ar) la BAM Bottega Antonio Manta, un progetto tramite il quale vuole contribuire – anche attraverso una rete di laboratori affiliati – alla diffusione della cultura visiva e alla sensibilità nei confronti dell'immagine fotografica. La filosofia da cui nasce il progetto è quella di trasformare il laboratorio in un luogo capace di recuperare l'antico spirito della bottega dove si cresce nel confronto e nello scambio di esperienze lavorative, tecniche, artistiche. In questa ottica è stata aperta nel 2011 SpazioBam, una sala espositiva che ospita anche corsi, workshop e incontri. Tutto ciò ha portato Antonio Manta a stampare per fotografi di fama nazionale ed internazionale come Nino Migliori, Fulvio Roiter, Francesco Cito, Tim A.Hetherington, Nancy Fina, Anke Merzbach, Joe Oppedisano, Giuliana Traverso, Franco Fontana e altri.

Molte le collaborazioni con importanti marchi quali Canson di cui dal 2008 è testimonial, Epson che lo indica dal 2010 come principale testimonial e promotore italiano del sistema di certificazione internazionale Digigraphie by Epson, Hasselblad per cui è Master photographer, Profoto ed Eizo. Come stampatore ha ottenuto importanti riconoscimenti nazionali e internazionali ad Orvieto Fotografia come alle manifestazioni Lucca Digital Photo Festival, Serravezza Fotografia, Corigliano Calabro Fotografia e al circuito off dei Rencontres Internationales del la Photographie di Arles di cui è stampatore ufficiale.

ANTONELLA PIZZAMIGLIO



Nata a Casalmaggiore (CR) il 30 gennaio 1966, fotografa di professione, segue il suo percorso evolutivo e professionale associando la fotografia alla "magia del vivere".

Dopo quella che lei stessa definisce l'arte dell'apprendere, alla fine degli anni '80 inizia a lavorare nel cinema come fotografa di scena collaborando con personaggi del calibro di Marcello Mastroianni, Renato Pozzetto, Francesca Archibugi, Neri Parenti e molti altri.

Una parentesi poi nel mondo del teatro dove realizza servizi per il Festival dei due Mondi di Spoleto, per il Teatro Due di Parma e per il teatro di Casalmaggiore per poi abbracciare il Progetto "La fotografia oltre la ragione" che la impegnerà in aiuto all'emarginazione per ben 4 anni presso l'allora Ospedale Psichiatrico di Trieste .

Proprio a Trieste un incontro importante con il Prof. Franco Rotelli segnerà la sua vita e il suo percorso professionale. L'impegno nel sociale vedrà la sua massima espressione con un reportage realizzato nel 1989 a Leros (Grecia) in quello che è stato definito come il peggior manicomio mai visto al mondo. Quegli scatti-denuncia avrebbero permesso l'intervento della Comunità Europea che finanzia nel 1990 un progetto che cambierà le sorti di migliaia di persone.

Riconoscimenti:

1990 - Riconoscimento del World Press Photo

1992 - 1° Premio Concorso Fotografico Nazionale

1993 - 1° Premio al Concorso fotografico Nazionale "I colori della Pelle"

2008 - Segnalazione speciale al Premio della Qualità Creativa in Fotografia Professionale

2009 - Menzione d'onore -sezione giornalismo d'approfondimento al Premio Qualità creativa in Fotografia Professionale

2009 - Segnalazione al Top Applications Award Fedrigoni

2009 Artista Digigraphie by Epson, marchio di validazione oggi unico al mondo a livello internazionale per la produzione e riproduzione di opere d'arte in serie limitata con gli strumenti della tecnologia digitale e la garanzia di eccellente qualità e lunga durata.

2011- AWARD al F.I.O.F. Internazionale

2012 Menzione Speciale alla fotografia – Premio Tubifal – ARTE CREMONA -11/13 febb.

2012 3 Awards Argento e 1 Award bronzo al F.I.O.F Sezione Ricerca

JOE OPPEDISANO

Nasce nel 1954 a Gioiosa Ionica (RC).

A sette anni si trasferisce a New York con la famiglia. Giovanissimo comincia a dedicarsi alla fotografia; nel 1971 si iscrive al Queens College di New York e nel 1973 frequenta un corso di fotografia presso la stessa Università. Nello stesso anno frequenta la School of Visual Arts di New York; contemporaneamente approfondisce la sua esperienza professionale lavorando come assistente per alcuni noti fotografi pubblicitari.

Nel 1979 è invitato dall'International Center of Photography di New York a Venezia.

Nel 1982 torna in Italia e si stabilisce a Milano, collabora con diverse agenzie e case editrici -Rizzoli, Mondadori-, realizzando servizi per riviste e numerose campagne pubblicitarie: tra queste per Adidas, Yomo, Pionier, Hitachi, Panasonic, Grundig, Kodak, Apple, Fiat, Alfa Romeo, Campari, R.A.S. American Express.

Parallelamente al lavoro commerciale svolge un'autonoma e continua sperimentazione sull'immagine. Nasce così un linguaggio originale basato su un prolungamento del tempo reale di visione dell'immagine; una tecnica ottenuta da Oppedisano grazie a modifiche da lui studiate e messe in opera sulla sua macchina fotografica -per le sue caratteristiche unica al mondo- in grado di ottenere una fusione tra un fotogramma e un altro.

I risultati di tale incessante ricerca sono stati pubblicati su numerose riviste specializzate, e esposti a numerose mostre in Italia e all'estero.

Le Sue Immagine sono conservati in Vari collezioni Private e Istituzioni.

